

**CIAO ANNA
APRESTO!**

di Achille Ottaviani



Anna Zegarelli

Anna è volata via, il Signore l'ha voluta vicino. Ci lascia due splendidi figli, bravi e buoni come lei e degli splendidi ricordi. Mi è stata cara come una sorella minore, siamo stati amici per decenni, con Anna Zegarelli, voce e volto del gruppo Athesis e radio Verona. Conosciutissima perché oltre che brava, generosa, altruista ed entusiasta della vita era amata da tutti. Bravissima madre, grande lavoratrice ma soprattutto una persona che trasmetteva una incredibile positività, entusiasta di affrontare qualsiasi cosa, sorridente e disponibile con il mondo intero. L'ho conosciuta ragazzina che per arrotondare faceva la guardarobiera. Era la persona più bella e affascinante di quel posto, le piacevano le orchidee. Ogni volta che ci andavo gliene portavo una. Quando la incontravo per strada la trascinavo dal primo fiorista e gliene donavo un'altra, credo di averla sommersa. Anna era buona che di più non si può, sensibile curiosa, una persona adorabile. Se ne è andata davvero troppo presto. A chiacchierare con lei che era spiritosissima ho passato tra le più belle serate della mia vita. Come ho già scritto, vivrà nei ricordi di tante persone.

ZAIA PERÒ NON DEMORDE: "CE LA FAREMO"

AUTONOMIA, SOLI CONTRO TUTTI

IL GOVERNATORE VENETO ALLA PRESENTAZIONE DEL LIBRO DEL COSTITUZIONALISTA BERTOLISSI. "IL PROCESSO È SCRITTO SULLA PIETRA. AVEVAMO PAURA ANCHE DEL MURO DI BERLINO, POI QUANDO È CADUTO IL MONDO È CAMBIATO"

«Ho l'impressione che a Roma si siano dimenticati del voto dei veneti: 2 milioni 300 mila persone hanno chiesto l'autonomia. Il governo ora deve decidere se ascoltarci o meno, tenendo presente che la storia si ricorderà della nostra richiesta. Le riforme creano sempre inquietudine, c'è chi dice che è una secessione dei ricchi, che non c'è solidarietà: invece sono convinto che si tratta di una grande riforma». Luca Zaia non ha usato mezze misure. Il governatore del Veneto, alla presentazione del libro del costituzionalista Mario Bertolissi (tra i padri del referendum sull'autonomia) intitolato "Autonomia, Regioni e prospettive", ha lanciato messaggi chiari a Roma. «Il processo è scritto nella pietra» ha tuonato. «Avevamo paura del muro di Berlino e poi quando è caduto abbiamo visto cambiare il mondo. Cinque Regioni hanno già l'autonomia, il processo col Veneto è già partito, si arriverà a 16. Ciò che non so dire è quando». Il "doge" ha parlato poi dei sindaci del Veneto: «Sono i nostri eroi. Per loro viene prima il territorio rispetto allo



Il ministro Boccia, il governatore Zaia. Sotto Bertolissi



schieramento politico. In Veneto tutti i Comuni sono virtuosi». Netto anche il giudizio di Bertolissi: «Le opinioni sull'autonomia hanno portato a una partita uno contro tutti, e uno ero io che rappresentavo la Regione Veneto. Mentre il tempo passa» ha sottolineato il costituzionalista «il debito

pubblico cresce e quindi l'autonomia è il percorso per concorrere a questa inversione, per recuperare sul gap economico. Abbiamo affrontato la questione non guardando al solo Veneto ma al Paese fino alla Sicilia, pensando al bene comune». Il governo centrale, però, con la bozza presentata dal ministro delle Autonomie Francesco Boccia, punta al basso". Attendiamo dunque la riunione della Conferenza Stato-Regioni di venerdì prossimo: sarà il "D-day" per l'autonomia. Lì si vedrà se si fa o meno.

OK

Anna Maria Leone

Di cognome e di fatto, politico di lungo corso da sempre attiva nel mondo della solidarietà. Oggi rilancia con iniziative sociali e benefiche per gli anziani.



KO

Giuliano Costalunga

Il sacerdote scomunicato della parrocchia di Cellore. Ha deciso di diventare una star. Vuole entrare nelle case degli italiani. Ci prova con una presenza al programma condotto da Barbara D'Urso. Non c'è proprio pace.

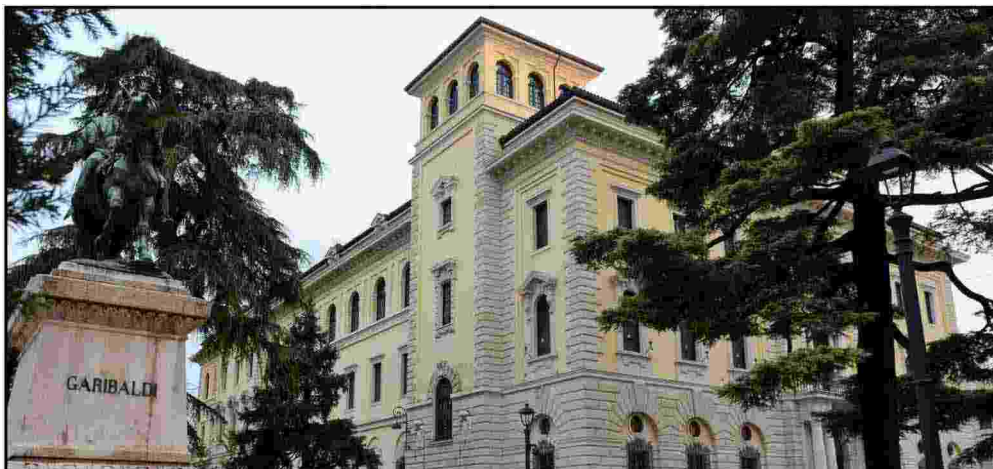


VISITA IN ANTEPRIMA A PALAZZO FAGIUOLI

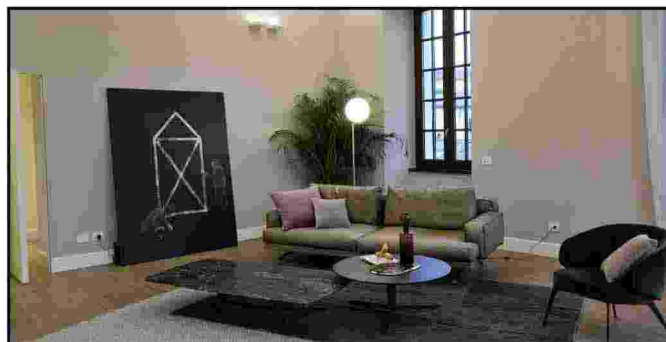
PALAZZO DELLE POSTE FASCINO SENZA TEMPO

Lo storico edificio trasformato in 20 unità abitative uniche ed esclusive nel loro genere

Abitare Co., [Milano Contract District](#), Tecma Solutions e Aquileia Capital Services hanno organizzato una visita in anteprima del Sensory Apartment di Palazzo Poste, un mirabile esempio di bellezza e fascino senza tempo. E' stata l'occasione per scoprire i materiali preziosi e il ricercato progetto di interior design che rende ogni appartamento un'opera d'arte. In mostra, in esclusiva, l'opera del Pinturicchio "Bambin Gesù delle Mani". Si tratta di appartamenti immersi nell'atmosfera artistica del suggestivo palazzo di Piazza Viviani protagonisti di una riqualificazione targata Abitare Co. e [Milano Contract District](#). Un'iniziativa che ha portato alla rinascita dello storico edificio attraverso la proposta di venti unità abitative, uniche ed esclusive nel loro genere. Le nuove residenze si compongono di plurilocali con terrazzo e particolarissime altane private, fino ad appartamenti di piccolo taglio, adatti ad un target di investitori, tutti su misura, personalizzabili e con servizi innovativi che vanno dalla conciergerie, alla spa e alla palestra, offrendo anche spazi di co-working e un'area di food & delivery storage a disposizione dei futuri residenti. "Questo storico e prestigioso palazzo degli anni Venti è uno degli investimenti strategici di Bain Capital Credit, uno dei maggiori fondi di investimento USA che dal 2017 ad oggi registra una crescita esponenziale delle sue attività in Italia, gestite per tramite di Aquileia Capital Service (ACS)" spiega **Alfredo Balzotti**, CEO di ACS. Palazzo Poste, lo ricordiamo, è un edificio manierista-barocco realizzato nel 1927 da un progetto di Ettore Fagioli, autore anche della sede di Banca d'Italia in via Cordusio a Milano e del campanile del Duomo di Verona.



Palazzo Fagioli ha aperto le sue porte per una visita in anteprima (Foto Clementi)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

124068